



Trento, 16 aprile 2020

AL PRESIDENTE DEL CONSORZIO DEI COMUNI

E p.c AI COMUNI e alle COMUNITA' DI VALLE

AL PRESIDENTE PAT

AL DIPARTIMENTO ISTRUZIONE PAT

AL COMMISSARIATO DEL GOVERNO

Oggetto: riscontro alla nota del 14 aprile 2020 del Presidente Consorzio dei Comuni Trentini

Si scrive la presente con spirito propositivo e in tono assolutamente non polemico per evidenziare, con piacere, che le scriventi OO.SS. notano come la Presidenza del CAL rimarchi, nella nota di risposta in oggetto, il pieno rispetto da parte dei Comuni dell'impianto normativo vigente, sollecitato da parte nostra con numerose note degli ultimi mesi, così come ci conforta sapere che *"...ai Comuni ed alle Comunità così come alle OO.SS. stanno a cuore il bene pubblico, la salute pubblica e I diritti democratici..."*.

Sappiamo che *"...i Comuni e le Comunità di Valle stanno affrontando questo difficile periodo con grande dedizione e abnegazione..."* grazie alle azioni di alcuni amministratori, di moltissimi segretari e di tutto il personale; soggetti che ringraziamo anche noi. Ma sappiamo pure che molto spesso siamo dovuti intervenire, laddove sollecitati, per "rammentare" anche le più banali nozioni, dando la nostra disponibilità al confronto, la nostra collaborazione e le nostre opinioni a tutti gli amministratori che ce le richiedevano. Un esempio fra tanti, le gestioni associate obbligatorie, resteranno ben fisse nella memoria delle scriventi, come una costante "presenza" di supporto, anche se a volte non riconosciuta, a tantissimi Comuni da parte di chi rappresenta i lavoratori di quegli enti, pensiamo con dedizione ed abnegazione.

Purtroppo, per noi e per i dipendenti interessati, non tutti gli enti hanno applicato correttamente le disposizioni nazionali e provinciali, e la celerità quando si parla di salute e sicurezza è fondamentale; per questo ci siamo visti costretti ad inviare indistintamente a tutte le amministrazioni, note, comunicazioni e diffide, ben sapendo che in molte realtà amministratori e datori di lavoro si erano già attivati tempestivamente, pur con tutte le difficoltà, appianate poi nel tempo. Proprio per evitare questo derivava la nostra richiesta di un tavolo permanente con l'organismo che rappresenta gli enti pubblici, a cui come sapete non è stato dato seguito.

Chi svolge un ruolo di rappresentanza, conosce molto bene quanto sia importante una giusta informazione ed applicazione di quanto previsto dalle norme, che soprattutto in questo periodo emergenziale si succedono veloci; lavoratrici e lavoratori ci riconoscono come

interlocutori validi, grazie alla costante presa in incarico delle segnalazioni che in questo ultimo mese si sono moltiplicate e alle continue informazioni -corrette- che diamo.

Nella consapevolezza che la fiducia fra le parti debba in primo luogo essere guadagnata sul campo e soprattutto nel tempo, rinnoviamo se necessario ancora una volta la nostra disponibilità al confronto e al dialogo, perchè il nostro obiettivo è tutela delle migliaia di lavoratrici e lavoratori da noi rappresentati.

Vogliamo, per usare le Sue parole, continuare "*... a coltivare fiducia ed unità di intenti*" ma vorremmo non essere i soli a farlo; alla luce della circolare di data odierna prot. n. 1653 (avente ad oggetto: "*decreto legge 23 dell'8 aprile 2020, proroga termini con riferimento alla gestione del personale*") ove raccomandate agli amministratori "*...di segnare sul proprio calendario la data del 15 maggio per la ripresa dei procedimenti -disciplinari- sospesi...*" ci pare purtroppo di esserlo.

Cordialità.

Per le Segreterie Provinciali:

CGIL FP
f.to Patrizia Emanuelli

CISL FPS
f.to Maurizio Speciali

UIL FPL
f.to Andrea Bassetti

Trento, 14 aprile 2020
AR/lb

Gent.ma Signora
Patrizia Emanuelli
Funzione pubblica
CGIL Trentino

fp@pec.cgil.tn.it

Egregio Signor
Maurizio Speciali
CISL FP Trentino

cislfptrentino@pec.it

Egregio Signor
Andrea Bassetti
UIL FPL

uilentilocalitn@pec.it

Ai Sindaci dei Comuni trentini
Ai Presidenti di Comunità

interoperabilità PITRE/PEC

Egregio Signor
dott. Maurizio Fugatti
Presidente
Provincia autonoma di Trento

interoperabilità PITRE

Spett.le
Dipartimento istruzione e cultura
Provincia autonoma di Trento

interoperabilità PITRE

E, p.c.

Spett.le
Commissariato del Governo
per la provincia di Trento

interoperabilità PITRE/PEC

OGGETTO: Ordinanze PAT e successive disposizioni 3 aprile 2020 – Servizi educativi pubblici prima infanzia e scuole infanzia pubbliche.



Con riferimento alla nota di data 9 aprile di pari oggetto inviata dal Sindacato, si precisa che nei servizi educativi pubblici da settimane non lavora più nessuno. Il momentaneo rientro di alcune unità di personale è da collegare a necessità indifferibili legate ad interventi di mantenimento delle strutture e delle infrastrutture necessarie alla cura del bene pubblico nella consapevolezza che esso serve ma dovrà servire anche domani per garantire i servizi ai cittadini delle nostre comunità.

Con orgoglio, posso affermare che i Comuni e le Comunità di Valle stanno affrontando questo difficile periodo con grande dedizione e abnegazione. Tutto questo lo riscontro sia nell'opera degli amministratori che in quella del personale. Essi sono consapevoli del ruolo di salvaguardia della funzionalità dei servizi indispensabili e della centralità degli enti territoriali nel dare risposte che sono il frutto di impegno comune fra tutti. L'idea che accompagna questo "fare" è di essere pronti a sostenere appieno la ripresa delle attività della società civile ed economica che ci auguriamo arrivi quanto prima.

Il tutto nell'assoluto rispetto delle indicazioni sanitarie e dei diritti dei lavoratori, perché anche ai Comuni ed alle Comunità così come alle OO.SS. stanno a cuore il bene pubblico, la salute pubblica e i diritti democratici.

Alla luce di quanto sopra l'invio di "diffide" che il Sindacato indirizza "agli enti", appare, a chi scrive, perlomeno contrario all'idea di fiducia, di dialogo e di confronto che da sempre accompagna l'azione delle autonomie locali e del Consorzio dei Comuni nei confronti dei lavoratori e delle OO.SS.

Colgo peraltro con favore l'apertura del Sindacato a mettere in discussione talune questioni quando la situazione si sarà, almeno in parte, normalizzata.

Continuiamo a coltivare fiducia ed unità di intenti.

Il Presidente
dott. Paride Gianmoena

